



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo
grado
VIA CAPPELLA – ARIENZO
TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491 e-MAIL
ceic848004@istruzione.it
C.M. CEIC848004

COMUNICAZIONE N. 168

A tutti i docenti
SS I
Ai sigg. collaboratori
Ai docenti delle attività pomeridiane (Strumento musicale, Canto, Banda, Pittura, Inglese
PON Aree a rischio)

OGGETTO: rispetto dei locali e delle regole – comunicazione immediata di ogni evento significativo

Per evitare che quanto faticosamente ogni giorno si realizza per far interiorizzare ai ragazzi comportamenti sani e corretti, di rispetto di sé e dell'altro, chiedo l'aiuto di tutti gli adulti operanti nella scuola perché tutti insieme ci si impegni sempre di più a far "interiorizzare" il senso dell'appartenenza e del rispetto del lavoro di tutti!

Ancora registriamo situazioni indecorose il pomeriggio quando gli ex LSU si dedicano alla pulizia dei bagni e delle aule.

Chiedo ai collaboratori scolastici di dare la priorità alla vigilanza ai bagni a partire dalle ore 10.00 e fino alle 11.00, imponendo l'attesa fuori dei bagni se il numero di alunni fosse superiore a quello dei bagni disponibili.

Chiedo ai docenti MAGGIORE ATTENZIONE, nelle seguenti adempienze:

1. registrare gli alunni che escono, affinché i colleghi delle ore successive lo possano impedire a ragion veduta: vale soprattutto (se non solo) per i maschi, non avendo al momento registrato inadempienze da parte delle ragazze.

Non è assolutamente giustificabile all'età dei nostri alunni che si esca più di due volte in sei ore, a meno che non ci siano motivi documentati

(Personalmente registro alunni in giro ad ogni ora, e spesso sono sempre gli stessi)

2. vigilare sui tempi (un alunno che non rientra dopo pochi minuti, va fatto

sollecitare dal collaboratore)

3. ricordarsi che non è consentita l'uscita nel corso della sesta ora.

Ricordarsi altresì che terminata la terza ora, non si ricomincia il giro delle uscite!!! Anzi, per tutta la quarta ora non si dovrebbe consentire l'uscita se non per motivi oggettivi.

4. essere severissimi con i "leader" del disordine e dell'inciviltà che ognuno di voi conosce bene.

5. dialogare molto con i ragazzi affinché capiscano la necessità di denunciare coloro che agiscono contro la scuola, piuttosto che averne paura: insegnare loro che denunciando si tutela la verità e la giustizia è un nostro preciso dovere.

6. ricordare loro di non correre nei corridoi e di non usare i bagni per "giocare" e divertirsi a danno di chi poi deve provvedere alle pulizie!!!

Si eviti di mandare gli alunni da una classe all'altra per rendere servigi ai docenti, si evitino altresì fotocopie improvvisate.

Il servizio fotocopie è regolamentato da apposita circolare che non prevede che siano gli alunni ad andare a richiederle, né che queste siano fatte in tempi reali. Invito al rispetto rigorosissimo di tale disposizione!

I collaboratori sono in numero esiguo e i servizi da soddisfare sono troppi!

Per le attività pomeridiane, invito i docenti a tenere i ragazzi nelle classi, a non autorizzarli, continuamente ad andare in bagno, a non richiedere loro servizi fuori dall'aula.

Siate vigili nel verificare che i ragazzi non abbiano con sé oggetti inopportuni anche se utili in qualche attività didattica : mi riferisco a taglierini, coltellini, che usati inopportunamente possono rappresentare un pericolo. Non chiedete agli alunni di averne, così come non va chiesto agli alunni di portare materiale sportivo (palloni o palline per il tennis da tavolo: la scuola provvede)

Nella scuola primaria si invitano i docenti a dare ai collaboratori scolastici tempi adeguati per la igienizzazione dei servizi durante la mattinata e nel primo pomeriggio dopo pranzo, facendo sospendere l'uso del servizio almeno dalle 11 alle 12 e portando i bambini in bagno una classe per volta risalendo dalla mensa ed evitando l'andirivieni continuo nel pomeriggio.

SOTTOLINEO INOLTRE, l'urgenza di rappresentare alla scrivente, per iscritto, i comportamenti scorretti degli alunni, sia di scuola primaria che secondaria di I grado, quando questi possano rappresentare un pericolo per l'incolumità propria ed altrui nonché di segnalarli, nell'apposita sezione del registro online perché siano visibili anche ai genitori.

Se, come sostengo sempre, le nostre forze si uniscono, i ragazzi saranno forse anche posti di fronte a regole rigide, ma ne coglieranno la necessità, e ne apprezzeranno l'utilità per una quotidianità sostenibile.

Arienzo, lì 27/04/2015

La dirigente scolastica
Maria Pirozzi